



COMUNE DI FERLA

Libero consorzio di Siracusa



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 144 Registro Delibere

OGGETTO: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, ai sensi dell'art. 6, D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021.

L'anno duemilaventidue il giorno quindici del mese di Settembre alle ore 13.28 e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

LA GIUNTA			Presenti	Assenti
1	Michelangelo Giansiracusa	Sindaco	X	
2	Giuseppe Malignaggi	Vice Sindaco	X	
3	Fernando Di Giorgio	Assessore	X	
4	Maria Carmela Lanteri	Assessore	X	
5	Rossitto Emanuele	Assessore		X

Assume la Presidenza, il Sindaco **Avv. Michelangelo Giansiracusa**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe Morale**

Più in particolare, il Segretario Comunale ha attestato, presso la sede comunale la presenza dei seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco, Vice Sindaco e Ass. Lanteri M.C., , tramite video-chiamata Whatsapp, attraverso l'utenza telefonica dell'Ufficio Segreteria: Ass. Di Giorgio F., come da Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 14.04.2022, avente ad oggetto: " Sedute di Giunta Comunale in videoconferenza – approvazione modalità".

Assente: Ass. Rossitto E.

Il Segretario Comunale ha verificato il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili competenti per materia.

Dopo una breve discussione, i componenti hanno deliberato la proposta in oggetto all'unanimità e con separata votazione hanno deliberato la immediata esecutività.

Il Segretario Comunale, ai fini dell'attestazione della validità dei lavori della Giunta ha firmato tutti gli atti.



DELIBERAZIONE DELLA G.C. n. 164 del 15/08/2022

Oggetto: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, ai sensi dell'art. 6, D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 06 agosto 2021, n. 11, dispone:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- *h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- *i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- *j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*

- k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
- n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

VISTI inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;

- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre

2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.

PRESO ATTO che:

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;

- alla medesima data del 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

DATO ATTO che:

- il Comune di Ferla, alla data del 31.12.2021 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 42 (quarantadue);

- il Comune di Ferla, alla data del 31.12.2021, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;

- con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 16.05.2022, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

- con delibera di Consiglio comunale n. 14 del 16.05.2022, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

CONSIDERATO che il Comune di Ferla ha altresì provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, i quali, ai sensi dell'art. 6, c. 2, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 24.02.2022;
- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024. Conferma del PTPC 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 29.04.2022;
- Piano triennale delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 28.01.2022;

PRESO ATTO che alla data di entrata in vigore dei decreti attuativi del PIAO devono essere ancora approvati seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che ai sensi dell'art. 6, c. 2, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Piano della Performance/PDO 2022-2024;
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022-2024;
- Piano triennale della Formazione del Personale 2022-2024.

CONSIDERATO che, ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, di approvazione dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, che ha introdotto semplificazioni in materia di aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per i Comuni con meno di 5.000 abitanti, come definiti dall'art. 1, co. 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, che il Comune, attestata l'assenza di fatti corruttivi e rilevanti modifiche organizzative, si è avvalso della facoltà di confermare, con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 29.04.2022, il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 27.01.2020;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 169, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Comune di Ferla ha meno di 5.000 abitanti, come definiti dall'art. 1, co. 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158 e pertanto si avvale della facoltà di non approvare il Piano esecutivo di Gestione (PEG), provvedendo alla rilevazione unitaria dei fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che "*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.*";

-all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *"Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di *performance* dell'Amministrazione;

- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PRESO ATTO che il decreto del 30.06.2022, n. 132, pubblicato in G.U.R.I. n. 209 del 07.09.2022 e in vigore dal 22.09.22, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

CONSIDERATO che sebbene, le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al decreto sopra citato concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà della sottosezione di programmazione performance, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione (all.1);

RILEVATO che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *"Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."*

- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;*
- all'art. 8, c. 3, che *“In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione”;*
- all'art. 9, che *“Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”*
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, in fase di prima applicazione la data fissata per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione è il 30 giugno 2022;
- ai sensi all'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto medesimo, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che il Comune di Ferla, come sopra illustrato, ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro adozione;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, divenute efficaci, in

data 27 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti precedentemente approvati, nonché i provvedimenti sopra elencati non ancora approvati e che saranno approvati in questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di provvedere all'approvazione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione, 2022/2024, di cui all'**A**), predisposto dal Segretario Comunale, che deve intendersi quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ACQUISITI il parere di regolarità tecnica del Segretario Comunale e il parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Finanziario, resi ai sensi della legge n. 48/1991 e ss.mm.ii. e degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. 267/2000;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta n. 123 del 22.11.2022 e ss.mm. e ii;
- lo Statuto comunale;
- l'O.R.EE.LL.;

Con votazione unanime ed espressa

DELIBERA

1. di **APPROVARE** ed **ADOTTARE**, per le motivazioni espresse in narrativa che qui devono intendersi integralmente riportate, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, che allegato alla presente deliberazione con la lettera A) e 1) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

3. di dare mandato al Responsabile degli Affari Generali, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
4. di dare mandato al Responsabile degli Affari Generali e al Segretario Comunale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. di demandare al Responsabile degli Affari Generali di notificare la presente deliberazione a tutti i Responsabili di Settore, dandone ampia diffusione:

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, L.R. n. 41/1999 e dell'134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
Dott. Michelangelo Giansiracusa


Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Morale




DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, ai sensi dell'art. 6, D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, c.1, lett. i, L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12, L.R. n. 30/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- Non dovuto, in quanto atto di indirizzo politico.

Ferla, li ... 13/08/2022

*Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Morale*

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla, li ... 15-09-2022

*Il Responsabile Settore Finanziario
Dott. Giuseppe Puzzo*



Comune di Ferla
libero consorzio di Siracusa

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2022 – 2024**

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di

quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
		NOTE
Comune di	FERLA	
Indirizzo	Via Gramsci, n. 13	
Recapito telefonico	0931/870136	
Indirizzo internet	www.comune.ferla.sr.it	
e-mail	sindaco@comune.ferla.sr.it	
PEC	protocollo@pec.comune.ferla.sr.it	
Codice fiscale/Partita IVA	80001870890 / 00288630890	
Sindaco	AVV. MICHELANGELO GIAN SIRACUSA	
Numero dipendenti al 31.12.2021	42	Il dato è tratto dalla tabella 12 del Conto Annuale
Numero abitanti al 31.12.2021	2311	

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE		
		NOTE
Programmazione VALORE PUBBLICO	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 16.05.2022	
Programmazione PERFORMANCE	Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia, Allegato 1 alla presente deliberazione Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 28.01.2022	
Programmazione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 – Conferma del PTPC triennio 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 29.04.2022	In virtù di delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018, di approvazione dell'aggiornamento 2018 al PNA, semplificazioni per i Comuni con meno di 5.000 abitanti, il Comune, attestata l'assenza di fatti corruttivi/rilevanti modifiche organizzative, si è avvalso della facoltà di confermare, con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 29.04.2022, il PTPC 2020-

		2022, approvato con delibera di G.C. n. 18 del 27.01.2020
--	--	---

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO		
		NOTE
Programmazione STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Struttura organizzativa approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 14.01.2022	
Programmazione ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Ferla, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.	
Programmazione PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 24.02.2022	

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 9, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione sarà effettuato in forma singola
--



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

ALLEGATO 1 AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE 2022/2024

Programmazione PERFORMANCE/Piano degli obiettivi 2022-2024

Premessa

1. Presentazione del piano
2. Definizioni.
3. Identità dell'Amministrazione.
4. Struttura organizzativa.
5. Analisi del contesto.
6. Obiettivi strategici e obiettivi operativi.

PREMESSA

La deliberazione della CIVIT (oggi ANAC) n. 89/2010 definisce la performance, come: *“il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è costituita”*.

In termini più immediati, la *performance* è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso *ex ante* come obiettivo ed *ex post* come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato.

La sottosezione si può costruire, a titolo esemplificativo, rispondendo alle seguenti domande:

- a) Cosa prevediamo di fare per favorire l'attuazione della strategia? (obiettivo)
- b) Chi risponderà dell'obiettivo (dirigente/posizione responsabile)?
- c) A chi è rivolto (stakeholder)?
- d) Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno a raggiungerlo (contributor)?
- e) Entro quando intendiamo raggiungere l'obiettivo?
- f) Come misuriamo il raggiungimento dell'obiettivo (dimensione e formula di performance di efficacia e di efficienza)?
- g) Da dove partiamo (baseline)?
- h) Qual è il traguardo atteso (target)?
- i) Dove sono verificabili i dati (fonte)?

L'art. 3, c. 1, lett. b), Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che la sottosezione PERFORMANCE è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. n. 150/2009 e al suo interno devono essere definiti:

- a) gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;
- b) gli obiettivi di digitalizzazione;
- c) gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione;
- d) gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Secondo le indicazioni contenute nello schema tipo di PIAO, allegato al Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, in questa sottosezione, l'Amministrazione deve provvedere alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009 (Relazione sulla Performance).

Tra le dimensioni oggetto di programmazione, si possono identificare le seguenti:

- a) obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore);
- b) obiettivi di digitalizzazione;
- c) obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano efficientamento ed il Nucleo concretezza;
- d) obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi;
- e) obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione;
- f) obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

1) Presentazione del piano.

Il presente piano della performance è adottato ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 150/2009 e del Regolamento Comunale per la gestione, la misurazione e la valutazione della performance adottato con deliberazione della Giunta n. 90 del 04.07.2019, come strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

Il piano della performance:

- E' un documento programmatico con orizzonte temporale triennale, a scorrimento annuale, che il Comune di Ferla adotta ogni anno entro il termine di adozione del bilancio annuale;
- E' adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- Dà compimento alla fase programmatica del ciclo di gestione della performance di cui all'art. 4 del d. lgs. 150/2009, rappresentando il fulcro della programmazione degli obiettivi e dei risultati da conseguire;
- Comprende gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- Comprende gli indicatori per la misurazione e valutazione della performance organizzativa e della performance individuale.

Il ciclo di gestione della performance, così come delineato dall'art. 4 del d. lgs. 150/2009, si declina nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi da perseguire, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale; la valutazione della prestazione avviene secondo le previsioni del Regolamento comunale del sistema di misurazione e valutazione della performance, in relazione agli obiettivi raggiunti e ad una serie di parametri ed indicatori specificati nelle apposite schede di valutazione;
- Utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi. Ai sensi del Regolamento comunale del sistema di misurazione e valutazione della performance, ogni anno contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione viene adottata con deliberazione della Giunta comunale, in collaborazione con il Segretario comunale e sentiti i Responsabili di Area, la relazione sulla performance. La relazione analizza, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti in rapporto con gli obiettivi individuati nel piano annuale della performance. Essa costituisce lo strumento di rendicontazione dei risultati collegato al sistema di misurazione e valutazione; è validata dall'organismo di valutazione e pubblicata sul sito web istituzionale dell'amministrazione.

Al fine di migliorare la performance individuale ed organizzativa e valorizzare il merito, l'Ente introduce sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche e valorizza i dipendenti che conseguono la migliore performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici che di carriera. Il sistema premiante dell'Ente è definito, secondo l'ambito di rispettiva competenza dal contratto decentrato integrativo e dalle norme interne in materia. La distribuzione di incentivi al personale dell'Ente non può essere effettuata in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi.

Affinché il piano della performance risulti efficace rispetto agli obiettivi, è necessario sia garantita la massima trasparenza della misurazione e valutazione.

L'ente potrà provvedere ad apportare miglioramenti al piano della performance, a seconda delle esigenze che si manifesteranno in fase di attuazione.

In questa logica, l'Ente si avvarrà del giudizio e delle critiche da parte dei cittadini e di tutti gli altri soggetti interessati, costituendone uno stimolo al miglioramento costante dell'azione amministrativa.

Il piano sarà pertanto pubblicato sul sito internet dell'Ente.

1.1) I soggetti della Performance

La Giunta Comunale è l'organo deputato ad approvare il Piano della performance; definisce annualmente il piano degli obiettivi, alloca le risorse ai singoli programmi servizi, approva il sistema di misurazione della performance. La Giunta Comunale approva altresì il rendiconto sulla performance presentato dal Nucleo di Valutazione entro il mese di aprile dell'anno seguente alla valutazione.

I soggetti chiamati a svolgere la misurazione e la valutazione sono:

- a) il Nucleo di Valutazione;
 b) i Dirigenti/Responsabili di Settore.

Il Nucleo di Valutazione svolge funzioni di valutazione indipendente del sistema dei controlli, dell'adeguatezza degli strumenti utilizzati e di attestazione e validazione della correttezza di scelte gestionali.

Il Nucleo di Valutazione è monocratico, opera in posizione di autonomia e risponde esclusivamente all'Organo politico.

In particolare, il Nucleo di Valutazione:

- Valuta le prestazioni e i risultati dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa ai sensi dell'articolo 8 e seguenti del C.C.N.L. 31 marzo 1999;
- Verifica l'adozione e l'attuazione del sistema di valutazione permanente dei responsabili dei servizi e del personale dipendente nel rispetto dei principi contrattuali e del D.lgs. n. 150/2009;
- Verifica l'esistenza e l'attuazione dei sistemi di controlli interni di cui all'articolo 147 del D.lgs. n. 267/2000;
- Collabora con l'Amministrazione e con i Responsabili di Settore, Servizi e Uffici per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'ente locale;

I Responsabili dei Settori sono chiamati a valutare, secondo schemi e parametri, definiti all'interno del Regolamento che disciplina la misurazione, valutazione, integrità e trasparenza delle performance, i dipendenti loro assegnati e a trasmettere al Nucleo di Valutazione tali valutazioni.

2) Definizioni:

OBIETTIVI. Gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi che si intendono raggiungere sono individuati nel Piano della performance, di carattere triennale ed aggiornato annualmente. Gli obiettivi assegnati sono rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alle strategie dell'Amministrazione; specifici e misurabili in termini concreti; condivisi; riferibili ad un arco temporale determinato; correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

ALLOCAZIONE DI RISORSE in sede di definizione ed approvazione del bilancio vengono allocate le risorse ritenute necessarie per il raggiungimento di determinati obiettivi

MONITORAGGIO E INTERVENTI CORRETTIVI Il monitoraggio in corso di esercizio è realizzato continuativamente dalla struttura organizzativa preposta sotto la vigilanza del Segretario Comunale. La struttura organizzativa preposta, attraverso la predisposizione degli stati di avanzamento di quanto contenuto nei documenti di programmazione, verifica eventuali scostamenti in termini di inefficacia ed inefficienza dell'azione amministrativa e propone gli interventi correttivi necessari per la effettiva realizzazione degli obiettivi e delle linee di indirizzo dell'Amministrazione ed il regolare svolgimento dell'attività amministrativa.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE La misurazione della performance si realizza attraverso i controlli interni previsti all'art. 147 del d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare attraverso il controllo di gestione nelle modalità definite dal d.lgs. n. 267/2000, artt. 196 e ss. La valutazione della performance dell'Ente, dei Servizi e dei dirigenti/responsabili degli uffici è effettuata dal Nucleo di Valutazione secondo quanto previsto dal sistema di valutazione della performance approvato dalla Giunta.

SISTEMA PREMIANTE Al fine di migliorare la performance individuale ed organizzativa e valorizzare il merito, l'Ente introduce sistemi premianti selettivi secondo logiche meritocratiche e valorizza i dipendenti che conseguono la migliore performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera. Il sistema premiante dell'Ente è definito, secondo l'ambito di rispettiva competenza dal CCDI e dalle norme interne in materia.

RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la presentazione dei risultati gestionali agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, ai cittadini e ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente. I principali strumenti di rendicontazione adottati dall'Ente sono il rendiconto al bilancio e i suoi allegati, in particolare la relazione al rendiconto e la relazione sull'andamento della gestione. Ai fini della trasparenza e della rendicontazione della performance, l'Ente si avvale di strumenti come il piano della trasparenza, pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.

VALORIZZAZIONE del merito e metodi di incentivazione. Il Comune promuove il merito anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche e valorizza i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera. La distribuzione di incentivi al personale dell'Ente non può essere effettuata in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi.

MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA Dopo l'armonizzazione degli indicatori relativi al Sistema qualità e del controllo di gestione, e la definizione della carta dei servizi, il Sistema si intenderà migliorato se risponderà agli obiettivi (annuali) che la Giunta Comunale assegnerà a Dirigenti/Responsabili degli Uffici.

3) Identità dell'Amministrazione.

Il Comune rappresenta l'intera popolazione del suo territorio e ne cura unitariamente gli interessi, promuovendone lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico.

Ai sensi dell'art. 118 della Costituzione "le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza".

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale (art. 13 d.lgs. 267/2000).

4) Struttura organizzativa.

L'attuale assetto organizzativo del Comune di Ferla, come definito con deliberazione della Giunta comunale n.119 del 22/12/2011 si compone di 5 Settori:

- Settore Affari Generali;
- Settore Finanziario Contabile;
- Settore Tecnico Comunale;
- Settore Polizia Municipale;
- Settore Affari Istituzionali, attribuito al Sindaco p.t. giusta Deliberazione n. 14 del 02.02.2022.

In conformità al Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ciascun Settore si articola in unità operative di secondo livello denominate Servizi.

5) Analisi del contesto.

Il contesto giuridico-normativo in cui opera l'amministrazione comunale si caratterizza per:

- Maggiore centralità del cittadino nella politica e nell'azione amministrativa dell'ente comune;
- Miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali, intesa anche come qualità percepita dall'utente;
- Razionalizzazione della spesa pubblica;
- Potenziamento degli strumenti di controllo finanziario-contabile interno;
- Avvio e implementazione delle gestioni associate di funzioni e servizi;
- Trasparenza e comunicazione pubblica.

Il territorio del Comune si estende per 24,77 Kmq. La popolazione al 1 gennaio 2022 è di 2.311 abitanti.

Il contesto socio-economico si caratterizza per:

- Forte presenza di attività agricole e zootecniche;
- mancanza di interazione ed elevata frammentazione tra i produttori agricoli e zootecnici;
- decrescente numero di piccole attività commerciali;
- Tasso di disoccupazione giovanile e femminile in linea con i dati provinciali;
- Buona offerta di servizi e attrezzature a supporto dell'offerta turistica, in crescita;
- Forte presenza di attività associative e mutualistiche di varia natura;
- Elevato grado di internalizzazione dei servizi;
- Elevati standards quali-quantitativi in materia di rifiuti;
- Bassissimo tasso di criminalità in generale.

6) Obiettivi strategici e obiettivi operativi.

6.1) Obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici convergono verso il fine unitario di assicurare l'innalzamento e il miglioramento dei servizi finali resi ai cittadini. Ogni amministrazione è, infatti, chiamata oggi a rispondere a nuove esigenze derivanti da una domanda di servizi sempre più qualificata e diversificata da parte dei cittadini e degli stakeholders presenti sul suo territorio.

Gli obiettivi strategici sono di norma obiettivi su base pluriennale collegati ad impatti sul territorio e sulla comunità amministrata, riferiti ad aree strategiche ovvero, nell'ambito di queste, a grandi progetti pluriennali strategici per il territorio e per il suo sviluppo.

In generale, gli obiettivi strategici presentano le seguenti caratteristiche:

- Sono riferiti all'Ente nel suo complesso, a politiche dell'Ente, a grandi progetti;
- Sono programmati su un arco temporale almeno triennale;
- Possono richiedere l'apporto congiunto di più macro-unità organizzative dell'ente (Settori).

Gli obiettivi strategici possono identificarsi con:

- Miglioramento (o mantenimento) di indicatori di benessere e/o qualità della vita nel territorio del Comune;
- Miglioramento (o mantenimento) dello stato di salute economico-finanziaria dell'Ente;
- Miglioramento (o mantenimento) del grado di soddisfazione degli utenti dei servizi;
- Capacità di realizzare grandi progetti strategici nei tempi programmati;
- Utilizzo e implementazione dell'utilizzo di sistemi informativi, tecnologici e di comunicazione più avanzati.

6.2) Obiettivi operativi.

Gli obiettivi operativi sono programmati su base annuale e assegnati alle diverse unità organizzative dell'Ente (Settori). Essi sono di regola collegati a processi correnti e/o a progetti.

Per processo corrente si intende un'attività dell'ente svolta in via ordinaria e continuativa, coincidente, ad esempio, con servizi omogenei rivolti a specifici segmenti di utenza, attività amministrative e gestionali a valenza interna, procedimenti di natura autorizzatoria, attività finalizzate al mantenimento di standard quali-quantitativi raggiunti dall'Ente ecc.

Per progetto si intende un'attività da realizzarsi in un arco di tempo predeterminato finalizzata al perseguimento di uno specifico obiettivo.

Gli obiettivi operativi pertanto:

- Sono di norma riferiti a specifici processi correnti o progetti;
- Hanno una scansione temporale annuale o coincidente con la durata temporale di un progetto;
- Sono affidati alla responsabilità di uno specifico Settore.

In generale gli obiettivi operativi possono identificarsi con:

- Il conseguimento di predeterminati livelli di efficienza rispetto a specifici processi correnti;
- Il raggiungimento di determinati standard di qualità dei servizi erogati;
- Soddisfazione degli utenti di un determinato servizio;
- Capacità di portare a termine le attività di un progetto nei tempi stabiliti.

Prima di passare alla definizione degli obiettivi è d'obbligo fare memoria di alcune novità normative nazionali, che hanno interessato sempre più gli Enti Locali.

Il piano della performance non va letto come documento singolo, ma va armonizzato nel ciclo del nuovo sistema di bilancio, con le recenti modifiche in materia di P.I.A.O. e nel contesto della normativa anticorruzione e trasparenza, nonché integrato nel sistema dei controlli interni. Tra PIAO/piano della performance, piano anticorruzione e piano trasparenza e piano dei controlli interni vi è quindi un unico filo conduttore, ovvero costituiscono un sistema integrato.

DEFINIZIONE OBIETTIVI 2022/2024

OBIETTIVI TRASVERSALI (per tutti i Settori.)

Prevenzione della corruzione - Ogni dipendente del Comune, per quanto di propria e rispettiva competenza, deve collaborare fattivamente e lealmente con il RPCT per l'attuazione del PTPCT secondo quanto previsto dal Piano stesso, in particolare nella parte in cui sono declinati i compiti dei Responsabili di Settore e dei dipendenti. Saranno attuati i tempi e le modalità di controllo previste dal PTPCT, dal Codice di comportamento e dal Sistema della performance di questo Ente. Diffusione di comportamenti di legalità mediante l'attuazione del PTPC e del Codice di Comportamento

Attuazione della trasparenza e pubblicazione atti - Ogni Resp. di Settore e ogni dipendente del Comune, per quanto di propria e rispettiva competenza, deve collaborare fattivamente e lealmente con il RPCT e, soprattutto, con l'Ufficio Responsabile delle pubblicazioni, così come previsto dal recente regolamento approvato nel 2020. La trasparenza è un obiettivo strategico fondamentale del Comune ed ogni Responsabile di Settore e di Servizi è tenuto ad osservare gli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto dall'allegato "trasparenza" del vigente PTPCT e dal citato regolamento in materia di pubblicazione.

Ogni Responsabile di Settore dovrà altresì adempiere ai nuovi obblighi di pubblicazione previsti dalla legge di stabilità regionale 2022-2024 (L.R. 25 maggio 2022, n.13), ben esplicitati nella circolare n. 25 del 17 giugno 2022 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica della Regione Siciliana, in ordine ai quali si raccomanda la puntuale osservanza.

Attuazione del sistema dei controlli - ogni Resp. di Settore e ogni dipendente del Comune deve collaborare fattivamente e lealmente, per quanto di propria competenza, con il Segretario comunale per l'attuazione del sistema dei controlli interni secondo il Regolamento per l'attuazione di tali controlli previsti dall'art. 147 del D.Lgs.267/2000 e dalla Legge 213/2012.

Efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa - Ogni dipendente del Comune deve svolgere le proprie mansioni garantendo l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa; rispettare la tempistica prevista per legge; riscontrare con celerità le richieste degli Uffici sovra-ordinati e di quelli para-ordinati; rispondere all'utenza tempestivamente o in un termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della relativa istanza; collaborare lealmente con i Colleghi degli altri Uffici e con le altre Amministrazioni qualora necessario.

Obiettivi di digitalizzazione: Tutti i Responsabili di P.O. e i dipendenti dell'Ente sono chiamati a favorire il processo di transizione digitale, conformemente agli strumenti di programmazione nazionali e comunali vigenti.

UTC-P.M. (Resp. Di P.O. Arch. Di Mauro – Dott. Ciaffaglione)

Obiettivo trasversale 01.01

PESO 40%-50%

Codice obiettivo strategico 01
Descrizione obiettivo strategico: Incremento raccolta differenziata (anno 2022)
Codice obiettivo operativo 01.01
Descrizione obiettivo operativo: Incremento della raccolta differenziata: superamento della soglia del 75% - implementazione dei controlli sul territorio in materia di tutela ambientale
Responsabile obiettivo: Resp. U.T.C. e Responsabile Polizia Municipale

<p>Risorse umane coinvolte: Tutti i dipendenti Responsabili di procedimento e di Servizio in materia di Raccolta dei rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nello specifico l'intero settore della Polizia Municipale per cui tale obiettivo peserà nella misura del 40%; - Le seguenti risorse dell'Ufficio tecnico Comunale: <ul style="list-style-type: none"> a) Tutti gli addetti del servizio ecologia e manutenzione ed il responsabile di procedimento e di servizi per i quali il suddetto obiettivo avrà un peso del 50%; b) Le risorse dell'Ufficio automezzi per le quali il raggiungimento dell'obiettivo peserà nella misura del 40%
<p>Risorse finanziarie – Le risorse finanziarie sono quelle degli stanziamenti inseriti nel Bilancio triennale.</p>
<p>Risorse strumentali: automezzi comunali, strumentazioni tecniche, software operativi e altre risorse attualmente in dotazione al settore</p>
<p>Indicatore (unità di misura):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Per il settore Polizia Municipale <ul style="list-style-type: none"> - Numero delle operazioni di controllo; - Indicatori qualitativi e quantitativi, temporali ed economici che rilevino lo scostamento tra il risultato raggiunto e quello pregresso negli anni precedenti b) Per l'Ufficio Tecnico Comunale: <ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di raccolta differenziata in misura superiore al 75%
<p>target: numero delle operazioni di controllo riferite entro il 31.12.2022. L'incremento deve essere raggiunto entro il 31.12.2022 e comunque riferibile all'anno 2022.</p>
<p>descrizione attività: L'obiettivo si articola in una serie di attività tese ad incrementare la raccolta differenziata oltre la soglia del 75%, in modo da poter fruire della premialità della Regione Siciliana che viene annualmente conferita ai Comuni virtuosi. Il settore tecnico dovrà lavorare in sinergia con il settore Polizia Municipale attraverso un controllo incrociato dei delle banche dati e per un miglior sistema di controlli.</p> <p>La polizia municipale dovrà vigilare sull'effettiva attività di differenziazione dei rifiuti urbani, sulla osservanza del vigente Regolamento comunale Servizio di raccolta rifiuti Porta a porta e sull'abbandono indiscriminato dei rifiuti sul suolo, anche avvalendosi di apparecchiature (foto trappola), in dotazione dell'Ufficio di Polizia municipale, trattamento e visualizzazione delle immagini riprodotte e redazione dei verbali per le eventuali violazioni accertate in materia di raccolta differenziata e abbandono dei rifiuti.</p> <p>I Settori in oggetto sono tenuti ad un lavoro di cooperazione/collaborazione.</p>

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Incremento raccolta differenziata	75%		
Operazioni di controllo riferite alle singole utenze	50%		
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Entro il 31/12/2022	50%		
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Risorse interne			

Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Soddisfazione destinatari degli atti			

AFFARI GENERALI – SEGRETARIO COMUNALE

Resp. di P.O. G.Militto – Segr. Comunale Dott. G. Morale

Obiettivo trasversale 02.01

PESO 40%

Codice obiettivo strategico 02
Descrizione obiettivo strategico: Aggiornamento normativo dello Statuto Comunale
Codice obiettivo operativo 02.01
Descrizione obiettivo operativo: Predisposizione di una bozza di modifiche allo Statuto Comunale, adeguandolo alla normativa nazionale e regionale vigente
Responsabile obiettivo: Resp. Affari Generali e Segretario Comunale
Risorse umane coinvolte: Tutti i dipendenti del Servizio Affari generali, Ufficio Segreteria
Risorse finanziarie –
Risorse strumentali: quelle attualmente in dotazione al settore
Indicatore (unità di misura): on/off
target: predisposizione della proposta entro il 31.12.2022
descrizione attività: Adeguamento dello Statuto Comunale alle molteplici modifiche normative nazionali e regionali intervenute e cura dell'attività istruttoria necessaria all'approvazione

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Predisposizione della proposta di modifica dello Statuto	80%		
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Entro il 31/12/2022	80%		
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

SEGRETARIO COMUNALE

SETTORE	Segretario Comunale
RESPONSABILE	Dott. Giuseppe Morale
codice	Obiettivi strategici di Settore
01	Trasparenza: incremento atti da pubblicare in Amministrazione Trasparente
02	Anticorruzione: Mappatura processi

Codice obiettivo strategico 01	
Descrizione obiettivo strategico: Trasparenza: incremento atti da pubblicare in amministrazione trasparente e coordinamento sui nuovi obblighi/modalità di pubblicazione stabili dalla regione Siciliana	
Codice obiettivo operativo 01.01	
Descrizione obiettivo operativo: - incremento atti da pubblicare in amministrazione trasparente - sovrintendenza e coordinamento dei vari settori sui nuovi obblighi di pubblicazione previsti dalla legge di stabilità regionale 2022-2024 (L.R. 25 maggio 2022, n.13), esplicitati nella circolare n. 25 del 17 giugno 2022 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica della Regione Siciliana	
Responsabile obiettivo: Dott. Giuseppe Morale	
Risorse umane coinvolte:	
Risorse finanziarie –.	
Risorse strumentali: quelle attualmente in dotazione al Servizio	
Indicatore (unità di misura): on/off	
target: incremento atti	
Cronoprogramma: entro il 31/12/2022	

Codice obiettivo strategico 02	
Descrizione obiettivo strategico: Anticorruzione: mappatura dei processi	
Codice obiettivo operativo 02.01	
Descrizione obiettivo operativo: procedere alla mappatura dei processi funzionale al nuovo PTPC 2023/2025	
Responsabile obiettivo: Dott. Giuseppe Morale	
Risorse umane coinvolte:	
Risorse finanziarie – secondo la disponibilità degli stanziamenti inseriti nel Bilancio triennale.	
Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore	
Indicatore (unità di misura): realizzazione dell'obiettivo	
target: aggiornamento mappatura processi	
Cronoprogramma: entro il 31/12/2022	

OBIETTIVI DI SETTORE

**SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
Dott. V. Ciaffaglione**

SETTORE	POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE	dott. V. CIAFFAGLIONE
codice	Obiettivi strategici di Settore (Anno 2022)

01	CONTROLLO DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE
02	SICUREZZA STRADALE

Codice obiettivo strategico 02

Descrizione obiettivo strategico: controllo delle disposizioni normative in materia circolazione e sicurezza stradale

Codice obiettivo operativo 02.01**Descrizione obiettivo operativo:**

Esecuzione di mirate attività di prevenzione, controllo e repressione in materia di circolazione stradale sul territorio comunale; vigilare su comportamenti non conformi al Codice della Strada e su ogni attività afferente all'uso della strada conforme alle disposizioni normative.

Responsabile obiettivo: dott. V. Ciaffaglione - Responsabile P.O.

Risorse umane coinvolte: tutti i Dipendenti del settore di polizia municipale

Risorse finanziarie – Le risorse finanziarie sono quelle degli stanziamenti inseriti nel Bilancio triennale.

Risorse strumentali: risorse attualmente in dotazione al settore (autovettura, uniforme, bollettari, paletta distintivo, ecc)

Indicatore (unità di misura): numero delle operazioni di controllo riferite ai singoli conducenti e/o autovetture e agli altri utenti della strada;
indicatori quali/quantitativi, temporali ed economici che rilevino lo scostamento tra il risultato raggiunto e quello pregresso dell'anno precedenti.

target: ai singoli conducenti e/o autovetture e altri utenti della strada **entro 31/12/2022**

descrizione attività: L'obiettivo si articola nelle attività istituzionali di prevenzione ed eventuale repressione di situazioni di pericolo, di disordine e di intralcio alla viabilità, volte a migliorare le condizioni di vivibilità e la qualità della vita in ogni singola zona territoriale e nelle principali strade presenti sul territorio comunale.

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
operazioni di controllo riferite ai singoli conducenti e/o autovetture e agli altri utenti della strada	50%		
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Entro il 31/12/2022	50%		
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Risorse interne			
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

**SETTORE AFFARI GENERALI
RESPONSABILE GIUSEPPE MILITTO**

SETTORE RESPONSABILE	Affari Generali Giuseppe Militto
codice	Obiettivi strategici di Settore
01	Affari Generali
02	Servizio istruzione-trasporto e mensa scolastica
03	Servizi socio assistenziali
04	Sevizi demografici
05	Commercio, Suap, Agricoltura, Affissioni

Codice obiettivo strategico 01
Descrizione obiettivo strategico: Affari Generali
Codice obiettivo operativo 01.01
Descrizione obiettivo operativo: - l'espletamento delle attività ordinarie inerenti alla gestione delle prerogative degli organi istituzionali (redazione delle deliberazioni che non siano di competenza specifica di altri settori); - pubblicazione all'albo pretorio on line di tutte le deliberazioni di Giunta e di Consiglio;
Responsabile obiettivo: Giuseppe Militto
Risorse umane coinvolte: le risorse umane del servizio
Risorse finanziarie – budget € secondo la disponibilità degli stanziamenti inseriti nel Bilancio triennale.
Risorse strumentali: quelle in dotazione al Servizio
Indicatore (unità di misura): numero di atti
target: incremento
Cronoprogramma: entro il 31/12/2022

Codice obiettivo operativo 01.02
Descrizione obiettivo operativo: - gestione del contenzioso ed il riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio, in coordinamento con gli altri settori.
Responsabile obiettivo: Giuseppe Militto
Risorse umane coinvolte: quelle in dotazione al servizio
Risorse finanziarie – budget € secondo la disponibilità degli stanziamenti inseriti nel Bilancio triennale.
Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore
Indicatore (unità di misura): numero di atti
target: incremento
Cronoprogramma: entro il 31/12/2022

Codice obiettivo operativo 01.03

Descrizione obiettivo operativo: gestione del protocollo informatico, delle spese postali, delle notifiche e richieste di rimborso delle spese per notifiche a richiesta di altri enti, dell'albo pretorio informatico nel rispetto della normativa vigente.
Responsabile obiettivo: Giuseppe Militto
Risorse umane coinvolte: quelle in dotazione al servizio
Risorse finanziarie – budget € secondo la disponibilità degli stanziamenti inseriti nel Bilancio triennale.
Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore
Indicatore (unità di misura): numero di atti
target: incremento
Cronoprogramma: entro il 31/12/2022

Codice obiettivo strategico 02
Descrizione obiettivo strategico: Servizio istruzione-trasporto e mensa scolastica
Codice obiettivo operativo 02.01
Descrizione obiettivo operativo: l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio trasporto scolastico e le attività atte a garantire il servizio di mensa scolastica (ANNI 2022-2024)
Responsabile obiettivo: Giuseppe Militto
Risorse umane coinvolte: Rossana Pisasale
Risorse finanziarie – budget € secondo la disponibilità degli stanziamenti inseriti nel Bilancio triennale.
Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore
Indicatore (unità di misura): realizzazione dell'obiettivo
target: incremento
Cronoprogramma: entro il 31/12/2022

Codice obiettivo strategico 03
Descrizione obiettivo strategico: Servizi socio assistenziali
Codice obiettivo operativo 03.01
Descrizione obiettivo operativo: la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali di cui alla normativa nazionale e regionale vigente, la maggior parte dei quali gestiti per il tramite del Distretto Socio Sanitario D 48. L'obiettivo prevede, altresì, l'erogazione con fondi di bilancio di contributi a favore di persone bisognose, di concerto con l'Assistente Sociale
Responsabile obiettivo: Giuseppe Militto
Risorse umane coinvolte: Maria Bellofiore Assistente Sociale: Dott.ssa Paola Giansiracusa
Risorse finanziarie – budget € secondo la disponibilità degli stanziamenti inseriti nel Bilancio triennale.
Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore
Indicatore (unità di misura): realizzazione dell'obiettivo
target: incremento
Cronoprogramma: entro il 31/12/2022

Codice obiettivo strategico 04

Descrizione obiettivo strategico: Servizi Demografici	
Codice obiettivo operativo 04.01	
Descrizione obiettivo operativo: Implementazione di tutte le attività necessarie a seguito dell'ingresso all'ANPR. Adozione di tutti gli adempimenti conseguenti	
Responsabile obiettivo: Giuseppe Militto	
Risorse umane coinvolte: Anna Maria Giuffrida	Sebastiano Giuffrida
Risorse finanziarie – budget € secondo la disponibilità degli stanziamenti inseriti nel Bilancio triennale.	
Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore	
Indicatore (unità di misura): realizzazione dell'obiettivo	
target: incremento	
Cronoprogramma: entro il 31/12/2022	

Codice obiettivo strategico 05	
Descrizione obiettivo strategico: Servizi Demografici	
Codice obiettivo operativo 05.01	
Descrizione obiettivo operativo: Implementazione e semplificazione del SUAP. Implemento digitalizzazione	
Responsabile obiettivo: Giuseppe Militto	
Risorse umane coinvolte: tutte le risorse umane del servizio	
Risorse finanziarie – budget € secondo la disponibilità degli stanziamenti inseriti nel Bilancio triennale.	
Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore	
Indicatore (unità di misura): realizzazione dell'obiettivo	
target: implemento della digitalizzazione	
Cronoprogramma: entro il 31/12/2022	

Settore Finanziario Contabile

Dott. Giuseppe Puzzo

SETTORE	Finanziario/Contabile
RESPONSABILE	Dott. Giuseppe Puzzo
codice	Obiettivi strategici di Settore
01	Gestione economica, finanziaria, programmazione
02	Gestione risorse umane
03	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Codice obiettivo strategico 01	
Descrizione obiettivo strategico: Gestione economica, finanziaria, programmazione	
Codice obiettivo operativo 01.01	

Descrizione obiettivo operativo: Rispetto tempistica approvazione documenti di programmazione e rendicontazione
Responsabile obiettivo: Dott. G. Puzzo
Risorse umane coinvolte: Sig.ra Coffa Agata, Galioto Maria
Risorse finanziarie –
Risorse strumentali: quelle in dotazione al servizio
Indicatore (unità di misura): predisposizione documenti contabili – rispetto delle scadenze e adempimenti contabili – tutto l’anno. Controllo equilibri finanziari – trimestrale Collaborazione e supporto al revisore dei Conti – dar seguito alle richieste del revisore nei tempi richiesti.
target: certificazione – verifiche – rendicontazione (orizzonte temporale 2022-2023-2024)
descrizione attività: predisposizione ed approvazione dei documenti di programmazione e rendicontazione entro i termini previsti dalla normativa.

Codice obiettivo strategico 01
Descrizione obiettivo strategico: Gestione economica, finanziaria e programmazione
Codice obiettivo operativo 01.02
Descrizione obiettivo operativo: gestione spese minute e urgenti
Responsabile obiettivo: Dott. G. Puzzo
Risorse umane coinvolte: Sig. Matarazzo Giuseppe,
Risorse finanziarie – quelle stanziare in bilancio di previsione
Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore
Indicatore (unità di misura): entro dieci giorni, entro dieci giorni dalla scadenza trimestrale, entro un mese dalla chiusura annuale
target: ordinazioni di pagamento – rendicontazioni trimestrali – rendicontazione annuale – (orizzonte temporale 2022-2023-2024)
descrizione attività: controllo e gestione dei pagamenti effettuati a mezzo economato, consolidare il sistema centralizzato di approvvigionamento di beni di uso comune per tutte le articolazioni organizzative dell’ente per conseguire maggiore controllo delle risorse, allo scopo di contenere la spesa

Codice obiettivo strategico 02
Descrizione obiettivo strategico: Gestione risorse umane
Codice obiettivo operativo 02.01
Descrizione obiettivo operativo: Controllo e gestione adempimenti in materia di personale
Responsabile obiettivo: Dott. G. Puzzo
Risorse umane coinvolte: Sig. Matarazzo Giuseppe,
Risorse finanziarie – quelle previste in bilancio di previsione
Risorse strumentali: quelle in dotazione al servizio
Indicatore (unità di misura): predisposizione della programmazione del piano triennale del fabbisogno del personale e attuazione degli obiettivi ivi previsti, costituzione del fondo risorse decentrato personale non dirigente (orizzonte temporale 2022-2023-2024)

target: entro i tempi di legge
descrizione attività: garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali

Codice obiettivo strategico 03
Descrizione obiettivo strategico: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali – monitoraggio delle entrate tributarie e politiche fiscali
Codice obiettivo operativo 03.01
Descrizione obiettivo operativo: Ridurre l'evasione tributaria con attività di controllo. Mantenimento in ordine della banca dati con attività continua di bonifica
Responsabile obiettivo: Dott. G. Puzzo
Risorse umane coinvolte: Sig. Sortino Sebastiano, Gallieco Giovanna
Risorse finanziarie – quelle previste in bilancio
Risorse strumentali: quelle in dotazione al servizio
Indicatore (unità di misura): n. scarichi mensili da catasto/numero titolarità di immobili aggiornate
target: 100% (orizzonte temporale 2022-2023-2024)
descrizione attività: consiste nell'aggiornamento quotidiano della banca dati tributi dei contribuenti.

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

SETTORE	Finanziario/Contabile
RESPONSABILE	Avv. Michelangelo Giansiracusa
codice	Obiettivi strategici di Settore
01	Pianificazione e sviluppo eventi, manifestazioni e rafforzamento immagine turistica nell'ambito del circuito dei Borghi più belli d'Italia

Codice obiettivo strategico 01
Descrizione obiettivo strategico: Pianificazione e sviluppo eventi, manifestazioni e rafforzamento immagine turistica anche nell'ambito del circuito dei Borghi più belli d'Italia
Codice obiettivo operativo 02.01
Descrizione obiettivo operativo: Pianificazione e sviluppo eventi, manifestazioni turistiche nel corso dell'annualità ai fini di integrare le attività già presenti sul territorio, anche in occasione delle festività natalizie, avvalendosi se necessario delle associazioni presenti nel territorio, nonché nel contesto del rafforzamento del circuito dei Borghi più belli d'Italia
Responsabile obiettivo:
Risorse umane coinvolte: tutto il personale in servizio nel settore + Avv. Giovanna Scollo
Risorse finanziarie – budget € quelle in dotazione al Settore

Risorse strumentali: quelle in dotazione al Settore
Indicatore (unità di misura): efficienza, efficacia ed economicità dell'azione
target: incremento attività, qualità del risultato, conformità agli indirizzi, rispetto del termine (orizzonte temporale 2022-2023-2024)
Cronoprogramma: entro il 31/12/2022
descrizione attività: le risorse individuate in collaborazione con l'Assessore Comunale al Turismo svilupperanno una serie di iniziative e manifestazioni nel corso dell'anno al fine di incrementare l'afflusso turistico nel territorio comunale. L'ufficio, altresì, svilupperà iniziative tese ad implementare l'immagine turistica del Comune di Ferla, anche all'interno della rete dei Borghi più belli d'Italia

**SETTORE UFFICIO TECNICO COMUNALE
ARCH. GIUSEPPE DI MAURO**

SETTORE		TECNICO
RESPONSABILE		Arch. G. Di Mauro
codice	Obiettivi strategici di Settore	
01	Manutenzione del patrimonio pubblico	
02	Implementazione istanze progettuali e realizzazione interventi PNRR	

Codice obiettivo strategico 01	
Descrizione obiettivo strategico: Manutenzione del patrimonio pubblico	
Codice obiettivo operativo 01.01	
Descrizione obiettivo operativo: Attivazione di procedure per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico (strutture ed infrastrutture).	
Responsabile obiettivo: Arch. G. Di Mauro	
Risorse umane coinvolte: Geom. G. Fiore, Sig.ra E. Menta, Geom. S. Bellofiore, tutti gli addetti del servizio manutenzione, ecologia, automezzi	
Risorse finanziarie – Risorse finanziarie corrispondenti agli stanziamenti inseriti nel Bilancio.	
Risorse strumentali: Risorse strumentali impiegate nell'attuale dotazione ai servizi.	
Indicatore (unità di misura): numero di attività realizzate per la manutenzione straordinaria del complessivo patrimonio pubblico	

Target: mantenimento/miglioramento della qualità dei servizi resi alla popolazione. (orizzonte temporale 2022-2023-2024)
Cronoprogramma: entro il 31/12/2022
Descrizione attività: consiste nell'impegnare quanto più possibile il personale interno per le attività di manutenzione straordinaria delle strutture e delle infrastrutture di competenza dell'Ente l'ausilio di imprese specializzate per le attività di manutenzione straordinaria riducendo così i costi e i tempi di realizzazione.

Codice obiettivo strategico 02
Descrizione obiettivo strategico: Implementazione istanze progettuali e realizzazione interventi PNRR
Codice obiettivo operativo 02.01
Descrizione obiettivo operativo: Implementazione di nuova progettualità e presentazione di istanze e/o progetti anche a valere su fondi strutturali e PNRR nonché realizzazione di interventi di lavori e forniture di beni e servizi
Responsabile obiettivo: Arch. G. Di Mauro
Risorse umane coinvolte: Dott. Daniele Blancato, Avv. Giovanna Scollo, Geom. G. Fiore
Risorse finanziarie – Risorse finanziarie corrispondenti agli stanziamenti inseriti nel Bilancio o a valere su fondi strutturali e PNRR
Risorse strumentali: Risorse strumentali impiegate nell'attuale dotazione ai servizi.
Indicatore (unità di misura): numero di istanze, piani e/o progetti o avvio degli stessi
target: incremento degli indicatori di misura con relativo mantenimento/miglioramento della qualità dei servizi resi alla popolazione (orizzonte temporale 2022-2023-2024)
Cronoprogramma: entro il 31/12/2022
Descrizione attività: consiste nell'aggiornare e nell'implementare l'attività progettuale e di pianificazione, dal livello di analisi alla definizione di istanze e progetti, comprensivi delle relative procedure di approvazione tecnica ed amministrativa, nonché la presentazione delle istanze per bandi con il finanziamento regionale, nazionale o comunitario (PNRR) e l'avvio della realizzazione degli interventi di lavori e/o forniture di beni e servizi



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL SINDACO

Ayy. Michelangelo Giansiracusa

Il Segretario Comunale

Dott. Giuseppe Morale

LA DELIBERAZIONE È ESECUTIVA, L. R. 44/91 e successive modifiche (art. 4 L.R. 23/97):

Dichiarata immediatamente esecutiva in data ...15/08/2022

B) Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, li ...15/08/2022

Il Segretario Comunale

Dott. Giuseppe Morale